

Unrae: mercato dei veicoli commerciali in chiaroscuro a settembre



“I dati dello scorso mese di settembre da un lato testimoniano l’efficacia degli incentivi varati con il Decreto Sostegni-bis, che hanno dato un reale impulso al mercato dei veicoli commerciali; dall’altro, con un importante calo di oltre il 9% sul 2020, mostrano la scarsità delle risorse messe in campo, rapidamente esaurite senza che si potesse raggiungere un effettivo beneficio per la sostituzione dei veicoli più inquinanti”. Così **Michele Crisci**, presidente Unrae, riguardo i dati in chiaroscuro che contraddistinguono il mercato dei **veicoli commerciali, in crescita rispetto al 2019**

(+6,6%), ma in calo significativo nel confronto con i dati del 2020 (-9,1%).

Le stime del **Centro Studi e Statistiche Unrae** indicano, infatti, per il mese di settembre 2021 un volume di 14.570 veicoli immatricolati. Nel periodo gennaio-settembre i veicoli commerciali immatricolati sono stati 137.680, in crescita del 2,1% rispetto alle 134.901 unità registrate nello stesso periodo 2019.

In calo i veicoli a benzina, stabili i diesel, accelerano elettrici e ibridi

L’analisi della struttura del **mercato dei primi 8 mesi dell’anno** (confrontata sempre con il 2019 per il poco significativo paragone con il 2020 e con dati ancora suscettibili di leggeri aggiustamenti nei prossimi due mesi, a causa dei ritardi di immatricolazione), evidenzia un andamento di crescita dei privati, al 22,6% di quota, e una contrazione delle immatricolazioni al 5,6%.

Sotto il profilo delle motorizzazioni, **i motori benzina perdono quasi 1/4 dei volumi**, fermandosi al 3,3% di rappresentatività, mentre un calo del 37% delle immatricolazioni, confina il metano al 2,2% di quota sul totale. **Il diesel** si conferma stabile rispetto al mese scorso all’**85% del mercato** e il Gpl al 2,7% di quota. Una ulteriore forte accelerazione caratterizza i **veicoli ibridi**, che nei primi 8 mesi raggiungono il **5,4% di quota** dallo 0,1% di due anni fa, gli elettrici raddoppiano la share, salendo all’1,2% del totale.

Unrae: proseguire con gli incentivi per favorire il rinnovo del parco circolante

Visto lo scenario, Unrae insiste sul ruolo degli incentivi come strumento per agevolare la transizione ecologica: “Per consentire il necessario ricambio del parco circolante – aggiunge Crisci – riteniamo

necessario **prorogare gli incentivi su un orizzonte triennale**, con una scala di misure progressive in base alla motorizzazione, prevedendo anche l'obbligo di usufruire degli incentivi solo a fronte di rottamazione di un mezzo obsoleto. Sarebbe inoltre auspicabile il **rifinanziamento degli interventi di sostegno** sia fiscale che finanziario per **le imprese dell'autotrasporto**, nello specifico con disposizioni di proroga del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali e di accesso ai contributi in conto interessi previsti dalla cosiddetta Legge Nuova Sabatini".

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata